



Affari

EURO/DOLLARO: 1,4192

FTSE MIB
21.787

-1,1%

ALL SHARE
22.522

-0,97%

Tod's aumenta ricavi e profitti nei primi tre mesi

Il gruppo Tod's ha registrato nel primo trimestre 2011 ricavi per 243,7 milioni (+17,1% sullo stesso periodo del 2010) e un utile operativo di 55,9 milioni (+36,2%).

Alla luce della buona raccolta ordini per il prossimo autunno/inverno «ritengo che il nostro gruppo potrà darci ottime soddisfazioni anche nel corrente esercizio», ha commentato Diego Della Valle, presidente e amministratore delegato di Tod's.

Benetton cala il fatturato, bene i nuovi mercati

Benetton ha chiuso i primi tre mesi del 2011 con ricavi di 453 milioni, in flessione (-1,7% a cambi costanti) rispetto al primo trimestre 2010, e con un utile netto di 19,4 milioni, invariato. Il margine lordo industriale è in riduzione per l'aumento del costo materie prime (44,7% contro 47,1%), la posizione finanziaria è in miglioramento (534 mln). I mercati occidentali presentano un fatturato in calo del 6%, mentre i mercati in sviluppo e alta crescita confermano la tendenza positiva con un aumento dell'11%, e punte di eccellenza in Russia (+37%), Messico (+26%) e Corea (+17%).

→ **Approvati** i conti trimestrali, atteso il giudizio Consob sull'opa Lactalis

→ **La banca** sotto indagine con SocGen e Lazard per la scalata francese

Parmalat, il cda prende tempo Passera difende Intesa Sanpaolo

«Sono convinto che non ci siano stati dei comportamenti lesivi»: così si è espresso l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, dopo l'accelerazione dell'indagine sulla scalata di Lactalis a Parmalat.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Una giornata di relativa calma, quella vissuta ieri intorno a Parmalat dopo la tempesta del mercoledì, con le perquisizioni e i nomi di quattro indagati illustri nell'ambito dell'inchiesta della procura di Milano sui passaggi azionari che hanno contraddistinto la recente scalata dei francesi di Lactalis al gruppo italiano. La riunione del cda di Collecchio svoltasi ieri si è

Risultati positivi In aumento l'utile e il fatturato del gruppo di Collecchio

limitata al compito prefissato, "licenziando" i conti del primo trimestre e rimandando ogni commento sull'opa Lactalis in attesa del giudizio della Consob sulla stessa, previsto per oggi. Nel frattempo il ministro dell'Economia è riuscito a rivendicare meriti assai

dubbi: «Grazie al decreto antiscalata del governo Parmalat verrà pagata 3 miliardi in più».

Sul fronte dell'inchiesta, si diceva, non si sono registrati altri sviluppi significativi, anche se c'è da registrare la presa di posizione di uno dei soggetti coinvolti, Intesa Sanpaolo, per bocca del suo amministratore delegato. «Sono convinto - ha dichiarato Corrado Passera - che non ci siano stati comportamenti che hanno leso i nostri interessi nella vicenda». Parole che arrivano dopo che è finito nel mirino della magistratura il manager dell'istituto Fabio Canè, sospettato di insider trading, mentre altre tre persone, sua moglie Patrizia Micucci (SocGen), Massimo Rossi e Carlo Salvatori (Lazard), sono indagate con l'ipotesi di agiotaggio. Un'inchiesta, quella condotta dal pm di Milano Eugenio Fusco, che è scattata in base alla legge 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti. E proprio per violazione della 231/2001, si è appreso che oltre alle persone sono indagate anche Banca Intesa, Società Generale e la banca d'affari Lazard.

Quanto al cda di Parmalat, ha archiviato un primo trimestre che si è chiuso con un utile di 50 milioni di euro, in crescita del 3,1 per cento. In aumento pure i ricavi del gruppo, ammontati a 1,03 miliardi (+8,9%). In particolare, Parmalat spiega in una nota che il fatturato

netto è cresciuto grazie all'aumento dei volumi di vendita registrato soprattutto in Australia e Venezuela oltreché all'indebolimento dell'euro nei confronti delle principali valute in cui il gruppo opera. Ed ancora, il gruppo mantiene la propria posizione nel mercato dello yogurt e in quello delle bevande a base frutta. ♦

BANCHE

Monte Paschi migliora i risultati e il patrimonio

Il gruppo bancario Mps chiude il primo trimestre con un utile stabile a 140,3 milioni di euro contro i 142,2 dello stesso periodo del 2010 che incorporava però benefici non ricorrenti per 70 milioni di euro. Senza di questi l'utile vede un incremento del 94,2%. Il dato del trimestre è comunque superiore rispetto alle stime degli analisti, pari a circa 120 milioni di euro.

Il risultato operativo, spiega la banca, è «il migliore da metà 2008» e sale a 348,7 milioni di euro. Bene anche gli impieghi (+4,2%) e la raccolta diretta (+5%). In discesa le rettifiche sui crediti (-10,5%) mentre il patrimonio netto ha visto un rafforzamento a 17,5 miliardi di euro con un indice Tier1 al 9,1%.

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it